



CONTO CONSUNTIVO DELL'INAF ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Relazione del Presidente

IL PRESIDENTE
Prof. Marco Tavani

Roma, 5 luglio 2022

Premessa

La presente relazione sul Conto Consuntivo 2021 dell'INAF rappresenta una sintetica analisi della dinamica del bilancio dell'Ente in un anno ancora condizionato dall'emergenza sanitaria ma durante il quale sono state messe solide basi per la piena ripartenza di tutte le attività e per nuovi investimenti, in previsione per i prossimi anni. Riguardo al contesto generale, ancora fortemente influenzato dalla pandemia per Covid-19, INAF ha continuato a garantire tutto il supporto possibile nella lotta al virus e contemporaneamente si è efficacemente organizzato in modo da garantire il prosieguo delle sue attività scientifiche e tecnologiche, nonostante il perdurare di parecchie difficoltà oggettive.

L'Astrofisica si rivela cruciale motore di innovazione del nostro Paese con una speciale focalizzazione per la ricerca di base e applicata. Negli ultimi anni l'INAF ha quindi visto aumentare il coinvolgimento del suo personale e delle sue Strutture in numerose attività. La ricognizione delle molte centinaia di progetti scientifici e tecnologici effettuata nel corso della prima metà del 2021 (attraverso un innovativo sistema di acquisizione informatica di Schede di Progetto poi confluite nel Piano Triennale 2021-2023) ha evidenziato la molteplicità degli interessi e delle attività dell'Ente nei settori dell'astrofisica da terra e dallo spazio con applicazioni anche a fenomeni terrestri di grande importanza e a studi legati al contenimento del Covid-19. Tale impulso realizzativo ha necessità di essere incanalato in modo efficiente e deve essere legato alle risorse disponibili.

INAF quindi ha proseguito il suo processo di espansione, sia nella capacità realizzativa e gestionale di grandi progetti legati a infrastrutture nazionali e internazionali, sia nelle attività di ricerca della sua comunità, a cui che nel corso dell'anno sono stati assegnati specifici finanziamenti, denominati "Astrofisica di Eccellenza" proprio al fine di incentivarne la vivacità scientifica.

Situazione Finanziaria

Le entrate dell'Ente sono schematicamente da attribuirsi a diverse voci: (1) l'Assegnazione Ordinaria (FOE) determinata dal MUR; (2) il FOE "aggiuntivo" (dal MUR) per infrastrutture internazionali e nazionali e attività a carattere continuativo; (3) il DM 450 del 4 giugno 2019 (dal MUR) legato al finanziamento di attività per la partecipazione ai programmi internazionali SKA e CTA; (4) fondi ASI per la ricerca spaziale; (5) altri fondi (EU, Regionali, PON, PRIN del MIUR/MUR, ERC). Data la molteplicità dei progetti e la natura dei finanziamenti che molte volte sono non sincronizzati rispetto alla rendicontazione analitica degli anni in corso, è naturale che si creino Avanzi di bilancio. Tali Avanzi sono quindi fisiologici date le attività dell'Ente. Di seguito si commentano gli Avanzi di Amministrazione non vincolati e gli Avanzi di Amministrazione vincolati al fine di prospettare il quadro futuro della sostenibilità delle attività dell'INAF in base agli indirizzi che il CdA sarà chiamato a formulare in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023. Per ulteriori dettagli, si fa riferimento alla Relazione sul Conto Consuntivo 2021 del Direttore Generale (DG) dell'INAF.

Avanzo di Amministrazione totale per l'anno 2021

L'avanzo di Amministrazione derivante dal Bilancio Consuntivo dell'INAF per l'anno 2021 ammonta complessivamente a circa 179 M€ (si veda la tabella 36 della Nota integrativa alla Relazione del DG). Si considerano le tre ripartizioni principali: (a) Avanzo vincolato di pertinenza della Direzione Generale (circa 56 M€); (b) Avanzo vincolato di pertinenza della Direzione Scientifica (circa 113 M€); (c) Avanzo non vincolato (circa 10 M€).

Avanzo vincolato nelle Funzioni Obiettivo della Direzione Generale

Una percentuale dell'ordine del 30% del totale dell'Avanzo vincolato deriva da Funzioni Obiettivo in capo alla Direzione Generale. Questa percentuale è in linea con l'esercizio precedente. La Relazione del DG spiega come questo Avanzo sia fisiologico e dovuto,

per lo più, allo sfasamento temporale tra la disponibilità dei fondi trasferiti dal MUR ed il loro effettivo utilizzo da parte dell'Istituto. Circa 40 M€ sono vincolati nelle spese di personale: di questi, una quota molto consistente è rappresentata dall'accantonamento delle risorse finanziarie destinate ad alimentare il fondo per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o di Fine Servizio. Una cifra di quasi 5 M€ è inoltre vincolata nel fondo per l'edilizia. Significativa la quota pari a circa 10M€ di avanzo vincolato legato a Fondi e accantonamenti, relativa a importi ricevuti nel corso del 2021 ma il cui utilizzo è previsto a partire dal 2022 anche a causa dei ritardi su molte attività ordinarie causati dall'emergenza sanitaria.

Avanzo di Amministrazione vincolato nelle Funzioni Obiettivo della Direzione Scientifica

Come si evince dalla Relazione del DG e dalla Relazione del Direttore Scientifico INAF, l'Avanzo di amministrazione vincolato legato a progetti e programmi scientifici e tecnologici dell'Ente ammonta per il 2021 a circa 113 M€. Contribuiscono a tale Avanzo (fisiologico per un Ente come l'INAF e "dinamico" tra entrate e utilizzo non sincronizzato temporalmente) fondi derivanti da progetti di sviluppo tecnologico, programmi nazionali e internazionali, ricerca di natura spaziale, sistemi informatici, infrastrutture da terra, progetti premiali e tutte le iniziative di "Ricerca fondamentale" programmate nel corso del 2021 ma che vedranno spese effettive solamente a partire dal 2022.

Avanzo di Amministrazione non vincolato

L'Avanzo di Amministrazione non vincolato dell'esercizio 2021, si attesta su circa 9,8 M€, in aumento rispetto al valore dell'anno precedenti di circa 8,7 M€. La quota relativa a economie di spesa dell'Amministrazione Centrale ammonta a circa 8,4 M€, mentre il totale dell'Avanzo di amministrazione non vincolato relativo alle Strutture di Ricerca ammonta a circa 1,4 M€. Come si legge nella Relazione del Direttore Generale, tale Avanzo è dovuto principalmente ad economie di spesa.

Riguardo alla prima voce, il mancato utilizzo delle risorse stanziare per le progressioni di carriera del personale di ricerca, l'impossibilità di completare, entro i tempi

inizialmente previsti, le procedure di selezione sia ordinarie che speciali, e i risparmi derivanti dal “turn-over” effettivo rispetto a quello preventivato, contribuiscono all’Avanzo di Amministrazione Centrale. Anche la gestione delle Strutture di Ricerca dell’INAF ha risentito in modo significativo della pandemia da Covid-19, che ha comportato notevoli difficoltà nella pianificazione di queste spese, il cui risultato è stato quindi un avanzo piuttosto elevato, seppur inferiore a quello dell’anno precedente, chiaro indicatore di come sia necessario un po’ di tempo per adeguare la previsione alla nuova organizzazione del lavoro post-pandemia.

Conclusioni

Quadro generale

Il Bilancio Consuntivo dell’INAF per l’anno 2021 è frutto di una intensa progettualità in molteplici canali di ricerca scientifica e tecnologica nel settore astrofisico. L’INAF mantiene infatti e incrementa il rendimento scientifico nel corso degli ultimi anni nonostante la presenza di criticità. Se da una parte i fondi speciali ottenuti per sviluppare infrastrutture e partecipare a grandi Osservatori internazionali si stanno rivelando adeguati alle dimensioni e alle capacità realizzative dell’Ente, la “pressione” sul FOE è progressivamente aumentata negli ultimi anni a detrimento della ricerca di base interna all’Ente (non necessariamente finalizzata a grandi infrastrutture). Il 2021 rappresenta un’inversione di rotta, in quanto compaiono per la prima volta finanziamenti su base competitiva legati alla “Astrofisica di Eccellenza” che consentono quindi investimenti non finalizzati a priori, di grande importanza per la crescita scientifica e tecnologica dell’Ente. Sarà fondamentale proseguire in questa direzione in futuro, consolidando e incrementando finanziamenti di questo tipo.

Il 2021 sancisce anche il termine del processo di stabilizzazione avviato nel 2018, che ha portato all’assunzione in ruolo di quasi 300 unità di personale, per lo più scientifico-

tecnologo. La priorità dell'Ente per gli anni seguenti dovrà necessariamente essere la valorizzazione di tutto il personale dipendente, pur continuando a reclutare in modo costante giovani ricercatori dall'alto profilo scientifico.

Sostenibilità del Bilancio a regime

Il FOE ordinario con l'integrazione di assegnazioni a carattere straordinario, a valenza internazionale e per progettualità a carattere continuativo costituiscono la base del Bilancio dell'INAF. Le attuali indicazioni del MUR per l'anno 2022 confermano in linea di massima il *trend* positivo di aumento ottenuto nel 2021 e costituiscono la base fondamentale di azione programmatica dell'Ente. La progettualità scientifica e tecnologica dell'INAF utilizzerà fondi ulteriori derivanti dal DM450, fondi ASI e fondi EU e da altri Enti in uno schema simile a quanto visto nel 2021. Il Bilancio dell'INAF è quindi sostenibile nelle sue grandi linee. L'indirizzo del CdA da attuarsi nella seconda metà del 2022 riguardo all'utilizzo degli Avanzi non vincolati del 2021 sarà quindi da inserirsi in questo contesto di base.

L'INAF si conferma Ente di Ricerca italiano leader nella ricerca di base e nelle molteplici applicazioni tecnologiche che portano l'Astrofisica a essere fondamentale incubatore di innovazione e di sviluppo industriale per l'Italia.